

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI' 4 GENNAIO 1952

VIVA I partigiani della pace di Bari che hanno raccolto 116.884 firme in più del plebiscito antiatomico raggiungendo le 626.499 firme!

Una Carta L. 25 - Arretrata L. 30

LA CONGIURA DEL SILENZIO

Quando il ministro Vanoni, alcune settimane or sono, annunciò i primi risultati delle dichiarazioni sui redditi, non si fece a meno di esprimere il proprio disappunto per le denunce delle classi ricche, risultate così basse da potersi quasi considerare un vero e proprio sciopero fiscale.

Al suo seguito i giornali governativi non esitarono ad esprimere giudizi di biasimo e deplorazione contro le classi abbienti, che davano prova di così scarso senso civico.

Ma stavolta non pare che la congiura del silenzio riesca allo scopo, perché troppo scandalose sono apparse le frodi e le ingiustizie, prima soltanto intuite e sospettate, ma ora sicuramente accertate.

Ma stavolta non pare che la congiura del silenzio riesca allo scopo, perché troppo scandalose sono apparse le frodi e le ingiustizie, prima soltanto intuite e sospettate, ma ora sicuramente accertate.

PER STABILIRE UN'IMMEDIATA PACE IN COREA

Viscinski chiede la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU

Il ministro sovietico smaschera la natura bellicista del piano USA per la "sicurezza collettiva", e rivela l'esistenza di concentramenti di truppe americane ai confini meridionali della Cina

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 3. — Il ministro degli Esteri sovietico Viscinski ha proposto oggi all'ONU, la convocazione immediata del Consiglio di Sicurezza per esaminare innanzitutto le misure che potrebbero essere prese per facilitare la conclusione delle trattative d'armistizio in Corea e quindi tutte le altre misure che permetterebbero di eliminare la tensione internazionale esistente e di stabilire delle relazioni amichevoli fra tutti i paesi.

Nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Travancore-Cochin si sono registrate altre vittorie del Fronte unito di sinistra.

Nei collegi di Varadannapet, è stato eletto il candidato del Fronte unito, che ha ottenuto 9.415 voti, contro 6.646 del candidato del Congresso nazionale indiano e 2.677 di quello del Partito socialista.

Nei collegi di Bir è stato eletto il candidato del Fronte Shripatri Ego. Secondo i dati relativi a tutto il 2° giorno, nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad, il Congresso nazionale indiano ha ottenuto 18 seggi, i partiti di sinistra 4, i socialisti 3 e gli indipendenti 1.

Nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Travancore-Cochin si sono registrate altre vittorie del Fronte unito di sinistra.

Nei collegi di Bir è stato eletto il candidato del Fronte Shripatri Ego. Secondo i dati relativi a tutto il 2° giorno, nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad, il Congresso nazionale indiano ha ottenuto 18 seggi, i partiti di sinistra 4, i socialisti 3 e gli indipendenti 1.

Nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Travancore-Cochin si sono registrate altre vittorie del Fronte unito di sinistra.

Nei collegi di Bir è stato eletto il candidato del Fronte Shripatri Ego. Secondo i dati relativi a tutto il 2° giorno, nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad, il Congresso nazionale indiano ha ottenuto 18 seggi, i partiti di sinistra 4, i socialisti 3 e gli indipendenti 1.

È stata distribuita a tutte le delegazioni nelle prime ore del pomeriggio, è stata immediatamente giudicata nei corridoi dell'ONU come il fatto nuovo più importante di questa seconda fase dei lavori parigini dell'assemblea generale.

Viscinski, nel suo intervento ha tenuto innanzitutto a stabilire come le misure di cui si parla non sono affatto "collettive", ma costituiscono soltanto uno strumento della politica di un blocco di potenze aggressive.

Il delegato svedese — ha ricordato Viscinski — ha espresso ieri dei dubbi molto fondati sulla natura di questo programma: accettare significa, — egli ha detto — per le piccole potenze correre il rischio di essere trascinate in una guerra mondiale che un gruppo di grandi potenze potrebbe fare all'altro gruppo.

Una nuova prova delle gravi difficoltà incontrate dagli atlantici è dovuta svolgersi a Lisbona il 2 febbraio. Punti ufficiali inglesi, citate da una agenzia americana al telefono, ha la richiesta « è stata motivata dalla mancanza di progressi nella creazione dell'esercito europeo ».

Per giustificare il nuovo programma delle potenze occidentali riproponendo l'eterno e screditato ritornello della minaccia sovietica: come se gli avvenimenti del Medio Oriente, la pressione americana contro la Persia o le gesta dell'imperialismo inglese in Egitto fossero dei « complotti del Cremlino ».

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

gramma delle potenze occidentali riproponendo l'eterno e screditato ritornello della minaccia sovietica: come se gli avvenimenti del Medio Oriente, la pressione americana contro la Persia o le gesta dell'imperialismo inglese in Egitto fossero dei « complotti del Cremlino ».

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

gramma delle potenze occidentali riproponendo l'eterno e screditato ritornello della minaccia sovietica: come se gli avvenimenti del Medio Oriente, la pressione americana contro la Persia o le gesta dell'imperialismo inglese in Egitto fossero dei « complotti del Cremlino ».

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

L'AUTOCOLONNA PER IL MEZZOGIORNO



L'autocolonna del Comitato di solidarietà che reca i soccorsi alle popolazioni alluvionate del Mezzogiorno dinanzi alla sede della CGIL in Roma poco prima della partenza.

NUOVE VITTORIE ELETTORALI IN INDIA

Quattro seggi conquistati dal Fronte nell'Hyderabad

Nei collegi di Varadannapet e di Bir, il candidato popolare ha battuto quello del Congresso

DELHI, 3. — Nuove vittorie sono state conseguite dal Fronte democratico popolare nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad.

Nei collegi di Varadannapet, è stato eletto il candidato del Fronte unito, che ha ottenuto 9.415 voti, contro 6.646 del candidato del Congresso nazionale indiano e 2.677 di quello del Partito socialista.

Nei collegi di Bir è stato eletto il candidato del Fronte Shripatri Ego. Secondo i dati relativi a tutto il 2° giorno, nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad, il Congresso nazionale indiano ha ottenuto 18 seggi, i partiti di sinistra 4, i socialisti 3 e gli indipendenti 1.

Nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Travancore-Cochin si sono registrate altre vittorie del Fronte unito di sinistra.

Nei collegi di Bir è stato eletto il candidato del Fronte Shripatri Ego. Secondo i dati relativi a tutto il 2° giorno, nelle elezioni all'Assemblea legislativa di Hyderabad, il Congresso nazionale indiano ha ottenuto 18 seggi, i partiti di sinistra 4, i socialisti 3 e gli indipendenti 1.

Fiducia a Plevin per soli tre voti

PARIGI, 3. — Al termine di una lunga seduta all'assemblea francese, il governo Plevin è riuscito ad ottenere la fiducia, con 254 voti favorevoli e 247 contrari su 501 votanti.

Una nuova prova delle gravi difficoltà incontrate dagli atlantici è dovuta svolgersi a Lisbona il 2 febbraio. Punti ufficiali inglesi, citate da una agenzia americana al telefono, ha la richiesta « è stata motivata dalla mancanza di progressi nella creazione dell'esercito europeo ».

Per giustificare il nuovo programma delle potenze occidentali riproponendo l'eterno e screditato ritornello della minaccia sovietica: come se gli avvenimenti del Medio Oriente, la pressione americana contro la Persia o le gesta dell'imperialismo inglese in Egitto fossero dei « complotti del Cremlino ».

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Giuseppe Roffa

Il programma di questo blocco atlantico è questo: un programma collettivo — ha quindi osservato il ministro sovietico — esiste un legame diretto: si tratta, in entrambi i casi, di mettere in atto le intenzioni di un gruppo di stati bellicosi, coalizzati per dei fini di aggressione, che hanno messo in piedi un vero complotto contro la

Sciopero generale domani a Torino per il licenziamento del compagno Santhia

La manifestazione di protesta si svolgerà domani dalle ore dieci alle ore quattordici - Un messaggio di eminenti personalità della Resistenza

TORINO, 3. — La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Torino, le Segreterie dei Sindacati provinciali di categoria, di fronte al ripetersi di una serie di azioni padronali di rappresaglia contro le organizzazioni sindacali e contro i dirigenti dei lavoratori, esprimono l'indignata protesta di tutti i cittadini torinesi per questi aperti tentativi di rinascita del fascismo.

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Torino ha proclamato lo sciopero generale dalle ore 10 alle ore 14 in difesa delle libertà e della democrazia, contro il risorgere del fascismo e contro la politica del riarmo.

Il messaggio dei membri del C.L.N. piemontese

Ma l'opera di Santhia non è neppure messa in discussione. Santhia è stato licenziato perché militante di un partito comunista che è comunista e soltanto perché comunista.

Il dito nell'occhio

LA SOLIDARIETÀ DEI LAVORATORI, DEI GIORNALI E DELLE ORGANIZZAZIONI DEMOCRATICHE

Tre autocolonne con aiuti per 100 milioni sono partite ieri per le zone alluvionate

Di Vittorio ha dato il segnale di partenza - La delegazione sovietica parte oggi per il Mezzogiorno

Alle 13 di ieri, dalla sede della Confederazione Generale Italiana del Lavoro è partita, alla volta di Napoli, l'autocolonna organizzata dal Comitato di solidarietà popolare, recante gli aiuti dei lavoratori e della cittadinanza romana per le popolazioni alluvionate della Campania e della Sicilia.

Ogni autotreno oltre alla indicazione « C.G.I.L. Comitato di Solidarietà Popolare per gli alluvionati » recava a grandi caratteri l'indicazione delle organizzazioni: dei giornali democratici che maggiormente hanno contribuito alla raccolta delle offerte; i sindacati; il P.C.I., per l'Italia; il Partito Agrario, l'U.D.L. la C.D.L. romana, il Paese Sera ecc. Alla breve ma significativa cerimonia della partenza erano presenti, oltre alla Segreteria federale rappresentata dagli onorevoli Di Vittorio, Santi, Novella e Bissini, il senatore Bosi per la Confederazione nazionale, il compagno Borghi della Federmezzadri, il dott. Marturano direttore dell'INCA nazionale, il senatore Berlinguer, gli onorevoli Neri e Lazzari, il direttore del Lavoro, compagno Toti, e i compagni Brandani, Casca e Moronesi.

NELLE AZIENDE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Il 75 per cento dei voti ai candidati della CGIL

Cocenti sconfitte delle liste scissioniste

Il plebiscito complessivo dei dati relativi alle elezioni delle Commissioni interne nelle aziende di numerose province conferma clamorosamente la schiacciante preponderanza del partito comunista nelle aziende CGIL e sull'UIL.

La grande importanza di questo dato complessivo che basta da solo a sottolineare l'infimo credito di cui godono i dirigenti sindacali clericali e socialdemocratici presso le masse lavoratrici, emerge ancora più nettamente se ci si sofferma nell'esame dei dati, regione per regione. Da questo esame risulta che la schiacciante superiorità del partito comunista non varia da regione a regione e che non c'è zona in cui i sindacati scissionisti possano vantare posizioni, se non di preminenza, comunque meno unitarie di quelle che indica il dato complessivo. Ecco i dati relativi alle diverse regioni:

Table with 2 columns: Region and Results. Rows include Piemonte, Liguria, Lombardia, etc.